



Comune di Condofuri

Città Metropolitana di Reggio Calabria

- Ufficio del Sindaco -

Decreto Sindacale n. 13 del 25.09.2024

OGGETTO: **Attribuzione dell'incarico EQ Area Polizia municipale al dipendente Annunziato Caridi
Area professionale Istruttori.**

IL SINDACO

Richiamata la deliberazione di Giunta comunale n. 55 del 07/08/2024, resa immediatamente eseguibile, con cui veniva disposto l'utilizzo, a mezzo scavalco di eccedenza della prestazione lavorativa, ai sensi dell'art. 1 comma 557 L. 311/2004, dell'Agente di Polizia municipale Annunziato Caridi, nato a Reggio Calabria (RC) il 14.02.1973, dipendente a tempo pieno e indeterminato del Comune di Casignana, ex Cat. Professionale C, con profilo professionale di Istruttore Polizia municipale per n. 6 ore settimanali;

Dato atto che la complessità dei compiti e degli adempimenti connessi alla gestione dell'Area Polizia municipale, e le scaturenti responsabilità, conducono all'istituzione di una posizione di lavoro, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 16 del CCNL funzioni Enti locali 2019-2021 del 16.11.2022, e per l'effetto impone l'avvertita esigenza di provvedere all'individuazione e nomina di apposita figura professionale di elevata qualificazione, privilegiando le competenze settoriali, al fine di perseguire obiettivi di speditezza, economicità, esperienza professionale, nell'ottica del migliore perseguimento del pubblico interesse;

Rilevato che:

- l'articolo 16 del CCNL Funzioni Enti locali 16.11.2022 prevede che:

1. *"Gli enti istituiscono posizioni di lavoro di elevata responsabilità con elevata autonomia decisionale, previamente individuate dalle amministrazioni in base alle proprie esigenze organizzative. Ciascuna di tali posizioni costituisce oggetto di un incarico a termine di EQ, conferito in conformità all'art. 18 del presente CCNL. Tali posizioni richiedono: - responsabilità amministrative e di risultato, a diversi livelli, in ordine alle funzioni specialistiche e/o organizzative affidate, inclusa la responsabilità di unità organizzative; responsabilità amministrative derivanti dalle funzioni organizzate affidate e/o conseguenti ad espressa delega di funzioni da parte del dirigente, 26 implicante anche la firma del provvedimento finale, in conformità agli ordinamenti delle amministrazioni; - conoscenze altamente specialistiche, capacità di lavoro in autonomia accompagnata da un grado elevato di capacità gestionale, organizzativa, professionale atta a consentire lo svolgimento di attività di conduzione, coordinamento e gestione di funzioni organizzativamente articolate di significativa importanza e responsabilità e/o di funzioni ad elevato contenuto professionale e specialistico, implicanti anche attività progettuali, pianificatorie e di ricerca e sviluppo.*

2. Le suddette posizioni di lavoro vengono distinte in due tipologie: a) posizione di responsabilità di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa; b) posizione di responsabilità con contenuti di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum.

3. Gli incarichi di EQ, afferenti alle suddette posizioni di lavoro di cui al comma 2, possono essere affidati a personale inquadrato nell'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, ovvero a personale acquisito dall'esterno ed inquadrato nella medesima area. 4. Nel caso in cui gli Enti siano privi di personale dell'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, la presente disciplina si applica: a) presso i comuni, ai dipendenti classificati nell'area degli Istruttori o degli Operatori esperti; b) presso le ASP e le IPAB, ai dipendenti classificati nell'area degli Istruttori;

- l'articolo 23 rubricato Personale utilizzato a tempo parziale nelle Unioni e nei servizi in convenzione, prevede:

1. Al fine di soddisfare la migliore realizzazione dei servizi istituzionali e di conseguire una economica gestione delle risorse, gli enti possono utilizzare, con il consenso dei lavoratori interessati, personale assegnato da altri enti cui si applica il presente CCNL per periodi predeterminati e per una parte del tempo di lavoro d'obbligo, mediante convenzione. La convenzione definisce, tra l'altro, il tempo di lavoro in assegnazione, nel rispetto del vincolo dell'orario settimanale d'obbligo, la ripartizione degli oneri finanziari e tutti gli altri aspetti utili per regolare il corretto utilizzo del lavoratore. La utilizzazione parziale, che non si configura come rapporto di lavoro a tempo parziale, è possibile anche per la gestione dei servizi in convenzione. 2. Il rapporto di lavoro del personale utilizzato a tempo parziale è gestito dall'ente di provenienza, titolare del rapporto stesso, previa acquisizione dei necessari elementi di conoscenza da parte dell'ente di utilizzazione. 3. La contrattazione collettiva integrativa dell'ente utilizzatore può disciplinare, con oneri a carico del proprio Fondo, forme di incentivazione economica e di riconoscimento di trattamenti accessori collegati alla prestazione a favore del personale assegnato a tempo parziale, secondo la disciplina dell'art. 80 (Fondo risorse decentrate: utilizzo) del presente CCNL. 4. Al personale utilizzato a tempo parziale compete, ove ne ricorrano le condizioni e con oneri a carico dell'ente utilizzatore, il rimborso delle sole spese sostenute nei limiti indicati nell'art. 57 (Trattamento di trasferta) del presente CCNL. 5. Nelle ipotesi di conferimento di incarico di EQ di cui all'art. 16 del presente CCNL, a personale utilizzato a tempo parziale presso altro ente o presso servizi in convenzione, ivi compreso il caso dell'utilizzo a tempo parziale presso una Unione di comuni, secondo la disciplina già prevista dall'art. 22, comma 6 del presente CCNL, le retribuzioni di posizione e di risultato, ferma la disciplina generale, sono corrisposte secondo quanto di seguito precisato e specificato: - l'ente di provenienza continua a corrispondere, con onere a proprio carico, le retribuzioni di posizione e di risultato secondo i criteri nello stesso stabiliti; nella rideterminazione dei relativi valori dovrà comunque tenersi conto della intervenuta riduzione della prestazione lavorativa;

- l'ente, l'Unione o il servizio in convenzione presso il quale è stato disposto l'utilizzo a tempo parziale corrispondono, con onere a proprio carico, le retribuzioni di posizione e di risultato in base ai criteri dagli stessi stabiliti, tenendo conto della intervenuta riduzione della prestazione lavorativa;

- al fine di compensare la maggiore gravosità della prestazione svolta in diverse sedi di lavoro, l'ente utilizzatore può, altresì, corrispondere una maggiorazione della retribuzione di posizione attribuita, di importo non superiore al 30% della stessa, anche in eccedenza al limite complessivo di cui all'art. 17, comma 2; per finalità di cooperazione istituzionale, ai relativi oneri può concorrere anche l'ente di provenienza, secondo quanto stabilito nella convenzione; tali oneri sono comunque a carico delle risorse di cui all'art. 79 (Fondo risorse decentrate: costituzione), stanziato presso ciascun ente. 6. La disciplina del presente articolo trova applicazione anche nei confronti del personale utilizzato a tempo parziale per le funzioni e i servizi in convenzione ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 267 del 2000. 7. Nel caso di cui all'art. 1, comma 557, della L. 311/2004, l'Ente, legittimato a servirsi

dell'attività lavorativa di dipendenti a tempo pieno di altri Enti, può conferire al suddetto personale un incarico di EQ ai sensi dell'art. 16 del presente CCNL. 8. Il presente articolo disapplica e sostituisce l'art. 14 del CCNL 22.01.2004, nonché l'art. 17, comma 6, del CCNL 21.05.2018.

Dato atto che:

- la rappresentata soluzione endorganizzativa scaturisce dall'obbligatorietà di esperire, in via pregiudiziale, sulla base del principio dell'autosufficienza organizzativa, la verifica dell'effettiva assenza all'interno dell'ente delle professionalità adeguate ed in grado di far fronte alle esigenze, mediante una reale ricognizione, nell'ambito dell'organizzazione dotazionale dell'Ente, di figure idonee a ricoprire l'incarico di Responsabilità di detta Area funzionale;
- a tal riguardo, l'orientamento della Giurisprudenza contabile, ha modo di rilevare un onere, a carico della Pubblica Amministrazione di previa verifica della sussistenza delle risorse umane interne all'Amministrazione, in possesso di requisiti professionali richiesti dall'incarico. Soltanto qualora tale indagine dia esito negativo, sarà possibile attribuire l'incarico dirigenziale apicale a soggetto esterno, se dotato della particolare specializzazione richiesta (Deliberazione n. 253 della Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per l'Abruzzo, Adunanza del 1 dicembre 2016 - Delibere della Corte dei conti n. SCCLEG/18/2010/PREV e n. SCCLEG/36/2014/PREV adottate dalla Sezione Centrale di controllo di legittimità sugli atti del Governo e dell'Amministrazione dello Stato);
- Il Tar Abruzzo, sentenza 192 del 2023 - sezione L'Aquila, ha avuto modo di ribadire, facendo seguito a consolidato orientamento della Giurisprudenza, e confermata dal Consiglio di Stato, con sentenza n. 2518 pubblicata il 15 marzo, ha sancito come *"eventuali vacanze ed assenze del comandante del corpo possono essere superate solo mediante applicazione dell'articolo 5 della legge regionale 42 del 2013"*. E la norma abruzzese recita: *"Il ruolo di Comandante può essere attribuito solo a personale inquadrato nei ruoli della polizia locale. La funzione di Comandante è incompatibile con lo svolgimento di altre funzioni o incarichi all'interno dell'ente di appartenenza"*.

Rilevato che è stato rinvenuto nel medesimo Agente di Polizia municipale, Annunziato Cardi, la figura professionale in possesso di adeguate referenze professionali, scrutinabili anche in ragione dell'esperienza pluriennale maturata nell'ambito della vita lavorativa, ritenuta idonea a ricoprire l'incarico di responsabilità apicale relativamente alla citata Area Polizia municipale;

Dato atto che:

- l'articolo 50, comma 10, del TUEL prevede che *"Il sindaco e il presidente della provincia nominano i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuiscono e definiscono gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna secondo le modalità ed i criteri stabiliti dagli articoli 109 e 110, nonché dai rispettivi statuti e regolamenti comunali e provinciali"*;

Dato atto che l'articolo 50, comma 10, del TUEL prevede che *"Il sindaco e il presidente della provincia nominano i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuiscono e definiscono gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna secondo le modalità ed i criteri stabiliti dagli articoli 109 e 110, nonché dai rispettivi statuti e regolamenti comunali e provinciali"*;

DECRETA

- di disporre, come dispone, e per quanto esposto in narrativa, che quivi si intende riportata, l'affidamento dell'incarico di EQ riconducibile all'Area Vigilanza all'Agente di Polizia municipale Annunziato Caridi, dipendente del Comune di Casignana, inquadrato all'Area Istruttori, che presterà la propria attività presso questo Ente, in rapporto di servizio a scavalco d'eccezione, per n. 6 ore settimanali, assumendo per l'effetto le responsabilità gestionali riferibili alla medesima Area come sopra descritta;

- di attribuire, come attribuisce, per il periodo di vigenza del presente incarico, l'attribuzione della Responsabilità di posizione organizzativa, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'articolo 17 e dell'articolo 23 del vigente CCNL Funzioni Enti locali, 2019-2021, quale presupposto di legge strumentale all'assunzione della responsabilità gestionale della predetta Area, di cui all'articolo 107 del T.U.E.L.;

- di determinare, come determina, ai sensi dell'articolo 25, comma 5, quarto periodo, la retribuzione di posizione riconducibile al presente incarico di Responsabile di EQ, nella misura minima di contratto, demandando al Nucleo di valutazione di disporre la pesatura delle posizioni apicali, ad esito della quale verrà conferita in via definitiva la misura di detta retribuzione accessoria;
- sulla scorta dell'attività gestionale svolta dal citato responsabile, allo stesso sarà attribuita la retribuzione di risultato, ai sensi del richiamato CCNL, in relazione all'attività di valutazione della performance, demandata al Nucleo di valutazione dell'Ente;
- di dare atto che il presente incarico avrà effetto giuridico-economico a far data dal 1.09.2024 e sino al 28.02.2025, facendo salva la facoltà di proroga alla scadenza, e potrà essere revocato ante tempus nei modi e forme di legge;
- di disporre, che il presente decreto venga notificato all'interessato, e trasmesso al Segretario comunale;
- di trasmettere il presente provvedimento al Responsabile dell'Area Amministrativa per la cura della sua pubblicazione all'Albo Pretorio online, e sul Link Trasparenza del Comune di Condofuri.

IL SINDACO
F.to Dott. Filippo Paino

Per accettazione dell'incarico

F.to Annunziato Caridi